



SONETTO MINORE

Di Marino Marchello

Si va ai novanta (e allora?)

O sogni, che pendete
sui prati della vita,
come la colorita
frutta dei rami siete:

destate in noi la sete
a una realtà squisita,
si tendono le dita
alle speranze liete...

ma in quale eterea altezza
vostra beltà matura?
Cogliendovi, si spezza

la vena di dolcezza,
poi così poco dura
la pensile bellezza.

